



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <i>41</i> del <i>10-07-2023</i>	Oggetto: Autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio 2023.
---------------------------------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno *dieci* del mese di *luglio* alle ore *12:40*
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Emilio Cosentino	Sindaco	X <i>Di Rocco</i>	
2	Dott. Giuseppe Marino	Vice Sindaco	X <i>u</i>	
3	Renzo Dragone	Assessore	X <i>u</i>	
4	Luigi Vitanza	"	X <i>u</i>	
5	Sara Vallone	"	X <i>u</i>	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **11** del 07.07.2023 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese

delibera

- **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 11 del Registro Data: 07.07.2023	Oggetto: Autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio 2023.
--	--

Su proposta del responsabile dell'Area Finanziaria


La Responsabile dell'Area Finanziaria
(D.ssa M. F. M. Delda)

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li


La Responsabile dell'Area Finanziaria
(D.ssa M. F. M. Delda)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li


La Responsabile dell'Area Finanziaria
(D.ssa M. F. M. Delda)

COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale

Con oggetto: Autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio 2023

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 20.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;

Considerato che, per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

Richiamato l'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione vanno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Vista la propria deliberazione n. 04 in data 03.02.2023, con la quale è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, per un importo massimo di €. 1.736.243,54, pari a 5 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente;

Ritenuto di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di autorizzare per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in €. 1.736.243,54 con deliberazione della Giunta comunale n. 04 in data 03/02/2023;
- 2) di dare atto che:
 - l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

SI PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto.

F. TO Il Sindaco



F. TO Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.
Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 10-07-2023

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

F. TO Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune
